

ANSA

Ciucci (Ance), 2 miliardi di crediti di imprese da stazioni appaltanti

"Chiediamo di trovare una soluzione nella prossima manovra"

(ANSA) - ROMA, 30 SET - "Il decreto legge Aiuti sta diventando per noi un problema finanziario, servono 2 miliardi di euro di crediti che le nostre imprese vantano nei confronti delle stazioni appaltanti, e anche per i lavori del Pnrr ormai svolti, e chiediamo che si possa trovare una soluzione nella prossima manovra". Lo ha detto il presidente Ance, Antonio Ciucci, al convegno dell'Associazione 'Città nel futuro: Presentazione temi e proposte al Parlamento', sottolineando che questa è "l'emergenza delle emergenze" tra quelle abitativa, climatica ed energetica. Ciucci ha fatto anche presente che il settore rappresenta il 12% del Pil e ha 1,7 milioni di occupati. (ANSA).

Ciucci (Ance), 2 miliardi di crediti di imprese da stazioni appaltanti (2)

(ANSA) - ROMA, 30 SET - "Siamo alla fine della stagione Pnrr, con un settore che rappresenta il 12% del Pil e 1 milione e 700 mila occupati. Vogliamo dare le risposte che servono al Paese, sull'emergenza abitativa, energetica e l'adattamento climatico, tutte correlate e sulle quali abbiamo proposte concrete che da domani presenteremo al Maxxi", ha spiegato Ciucci. "Troviamo risposte su caro materiali e spendiamo le riserve del Pnrr senza snaturarne la missione che era proprio quella di promuovere la ripresa e la crescita del Paese", ha concluso. (ANSA).

Rutelli, 'case accessibili e adattamento sono sfide decisive'

Direttore della Conferenza 'Città nel Futuro 2030/2050' promossa da Ance

(ANSA) - ROMA, 30 SET - "Case accessibili, specialmente per giovani e famiglie, e adattamento ai cambiamenti climatici sono due sfide decisive per il Paese. Il comparto produttivo rappresentato da Ance interpella decisioni parlamentari e di governo che sono in cima alle preoccupazioni degli italiani: rigenerazione urbana; acqua, quando è violenta e quando scarseggia; infrastrutture - strade, ferrovie, reti idriche ed energetiche - all'altezza delle sfide contemporanee. Non si tratta di lamentarsi del calore estremo: è documentato che investire 1 euro in adattamento consente di non spenderne 10 nella riparazione dei danni. Ecco l'attualità di 'Città nel Futuro', alla vigilia della Sessione parlamentare di Bilancio e di un nuovo ciclo elettorale che avrà questi temi al centro del confronto pubblico". Lo ha detto Francesco Rutelli, Direttore della Conferenza 'Città nel Futuro 2030/2050' promossa da Ance. (ANSA).

Manfredi (Anci), patrimonio Erp dal 2010 non ampliato, 250mila famiglie in lista attesa

"Mettere in campo piano di riqualificazione edilizia residenziale pubblica indispensabile"

(ANSA) - ROMA, 30 SET - "Il patrimonio Erp dal 2010 non è stato più ampliato, in Italia abbiamo 250mila famiglie in lista d'attesa, e il patrimonio ha avuto scarsissimi investimenti in manutenzione e riqualificazione e quindi abbiamo un patrimonio insufficiente e vecchio e questa rappresenta di sé una grande emergenza". Lo ha detto il presidente Anci, Gaetano Manfredi, al convegno dell'Ance 'Città nel futuro: Presentazione temi e proposte al Parlamento'.

"Mettere in campo un piano di riqualificazione e di nuova costruzione dell'edilizia residenziale pubblica dal nostro punto di vista - ha osservato - è indispensabile e il piano casa fa un primo passo in avanti perché mette al centro questo problema, parliamo di 60mila appartamenti su un patrimonio di un milione", ma "è un tema che richiede ulteriori risorse". (ANSA).

AGI

= Manovra: Ciucci, mancano 2 mld su caro materiali, ora risposte =

(AGI) - Roma, 30 set. - "Siamo alla fine della stagione Pnrr, con un settore che rappresenta il 12% del Pil e 1 milione e 700mila occupati. Vogliamo dare le risposte che servono al Paese, sull'emergenza abitativa, energetica e l'adattamento climatico, tutte correlate e sulle quali abbiamo proposte concrete che da domani presenteremo al Maxxi". Lo ha detto il presidente di Ance Antonio Ciucci nel corso della presentazione alla Camera della seconda edizione della Conferenza "Città nel futuro 2030-2050".

"Ma dobbiamo partire - ha aggiunto - risolvendo le emergenze del presente, la prima è il caro materiali. Mancano 2 miliardi per le imprese per compensare i rincari che ci portiamo dietro da due anni e ai quali ora si sommano quelli dovuti alla crisi Mediorientale. Nella manovra servono risposte immediate. Spendiamo le riserve del Pnrr senza snaturarne la missione che era proprio quella di promuovere la ripresa e la crescita del Paese". (AGI)Man

Ance: 1-2 ottobre al Maxxi evento 'Città nel Futuro 2030-2050' =

(AGI) - Roma, 30 set. - Presentata oggi alla Camera dei deputati la seconda edizione di "Città nel futuro 2030-2050", la Conferenza promossa da Ance con la direzione di Francesco Rutelli, che si svolgerà l'1 e il 2 ottobre al Maxxi: dibattiti e focus con Governo, Parlamento, istituzioni e sistema economico. La Conferenza si apre alla vigilia della legge di bilancio: sul tavolo le emergenze da affrontare e le proposte per il futuro del settore e del Paese.

Al primo posto il caro materiali che si trascina da due anni. Le imprese aspettano di ricevere ristori arretrati per almeno 2

miliardi. Tutto cio' nel quadro di un futuro ancora incerto per gli investimenti dopo la fine del Pnrr, con una pericolosa contrazione dei bandi pubblicati dei principali soggetti attuatori (nel 2025 -90% Rfi e -30% Anas). Di questo passo i cantieri rischiano lo stop. L'obiettivo e' garantire un quadro di investimenti costante per scongiurare un vuoto della produzione. Guardando al futuro delle citta' la necessita' e' prima di tutto quella di rispondere al fabbisogno abitativo, che vede ancora 300mila famiglie in lista d'attesa per una casa pubblica.

Le proposte Ance puntano a garantire case accessibili, potenziando il Piano casa per far accedere piu' famiglie e assicurare interventi diffusi su tutto il territorio, ma anche vivibili e sicure, con misure per l'efficientamento energetico e la sicurezza sismica dedicate anche alle fasce deboli. Attenzione anche sulla necessita' di investire sull'adattamento delle infrastrutture, in particolare idriche e energetiche, in un quadro di regole certe, governance centralizzata e un mercato realmente concorrenziale. E' da queste sfide che dipendera' non solo la tenuta delle costruzioni ma la capacita' del Paese di costruire il proprio futuro, partendo dalle scelte da compiere oggi e rispondendo alle esigenze di famiglie, imprese e territori. (AGI)Man

Ance: Rutelli, case accessibili e adattamento sfide decisive =

(AGI) - Roma, 30 set. - "Case accessibili, specialmente per giovani e famiglie, e adattamento ai cambiamenti climatici sono due sfide decisive per il Paese. Il comparto produttivo rappresentato da Ance interpella decisioni parlamentari e di governo che sono in cima alle preoccupazioni degli italiani: rigenerazione urbana; acqua, quando e' violenta e quando scarseggia; infrastrutture - strade, ferrovie, reti idriche ed energetiche - all'altezza delle sfide contemporanee. Non si tratta di lamentarsi del calore estremo: e' documentato che investire 1 euro in adattamento consente di non spenderne 10 nella riparazione dei danni. Ecco l'attualita' di 'Citta' nel Futuro', alla vigilia della Sessione parlamentare di Bilancio e di un nuovo ciclo elettorale che avra' questi temi al centro del confronto pubblico". Lo ha detto Francesco Rutelli, direttore della Conferenza 'Citta' nel Futuro 2030/2050' promossa da Ance. (AGI)Red/Man

Mollicone, si' confronto su valorizzare arte in edifici pubblici =

(AGI) - Roma, 30 set. - "Vogliamo aggiornare, rafforzare e rendere effettiva la norma che obbliga a riservare una quota del 2% della spesa complessiva per la realizzazione di grandi opere ed edifici pubblici all'installazione di opere d'arte e interventi decorativi". Lo ha ribadito il presidente della commissione Cultura della Camera, Federico Mollicone (Fdi) intervenendo all'inaugurazione della seconda edizione della

conferenza 'Citta' nel futuro 2030-2050', in corso a Roma e promossa da Ance, con la direzione di Francesco Rutelli. Dopo aver sottolineato come "la qualita' del progetto stabilisce se un quartiere sara' abitato con continuita', se sara' sostenibile o se sara' degradato", Mollicone richiamato l'attenzione sulla specifica proposta di legge a sua firma per la promozione e la valorizzazione dell'arte nelle opere e negli edifici pubblici attraverso il rafforzamento e l'applicazione rigorosa l'applicazione rigorosa della storica 'Legge del 2%'. Una proposta, ha spiegato, che riflette lo spirito di grandi architetti come Gio Ponti, che volevano gli edifici e le abitazioni "a misura d'uomo, radicate nella tradizione e, in armonia con il contesto". La legge che chiede alle amministrazioni che costruiscono o ristrutturano edifici pubblici di destinare almeno il 2% della spesa totale all'inserimento di opere d'arte contribuisce infatti a quella progettazione attenta che - ha sottolineato - "parte dall'ascolto del territorio, inteso come soggetto vivente di pianificazione e non come semplice supporto edilizio". "In Commissione cultura della Camera saremo vigilanti su questo e aperti al confronto e al dialogo", ha concluso Mollicone. (AGI)Red/Sub

ADNKRONOS

MANOVRA: CIUCCI (ANCE), 'MANCANO 2 MLD CARO-MATERIALI, RISPOSTE IMMEDIATE' =

Roma, 30 sett. (Adnkronos) - "Mancano 2 miliardi per le imprese per compensare i rincari che ci portiamo dietro da due anni e ai quali ora si sommano quelli dovuti alla crisi Mediorientale. Nella manovra servono risposte immediate. Spendiamo le riserve del Pnrr senza snaturarne la missione che era proprio quella di promuovere la ripresa e la crescita del Paese". Lo ha detto il presidente di Ance Antonio Ciucci nel corso della presentazione alla Camera della seconda edizione della Conferenza 'Citta' nel futuro 2030-2050'. "Siamo alla fine della stagione Pnrr, con un settore che rappresenta il 12% del Pil e 1 milione e 700 mila occupati. Vogliamo dare le risposte che servono al Paese, sull'emergenza abitativa, energetica e l'adattamento climatico, tutte correlate e sulle quali abbiamo proposte concrete che da domani presenteremo al Maxxi. Ma dobbiamo partire risolvendo le emergenze del presente, la prima è il caro materiali", ha ribadito Ciucci.

CASA: FONTANA, 'RIGENERAZIONE URBANA SIA AL CENTRO RIFLESSIONE CULTURALE AMPIA E TRASVERSALE' =

saluto presidente Camera a 'Città nel futuro 2030-2050'

Roma, 30 set. (Adnkronos) - "La rigenerazione urbana deve continuare a porsi al centro di una riflessione culturale ampia e trasversale in grado di coinvolgere istituzioni, imprese, esperti e società civile".

Lo sottolinea il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, in un indirizzo di saluto all'iniziativa 'Città nel futuro 2030-2050', promossa da Ance, con la direzione di Francesco Rutelli, inaugurata nell'Auletta dei Gruppi della Camera e che proseguirà oggi e domani a Roma al Maxxi.

"Il comparto -afferma ancora Fontana- sta affrontando oggi sfide complesse, poste dalla necessità di ripensare il tradizionale paradigma dello sviluppo cittadino e di promuovere una cultura dell'abitare rispettosa delle comunità e dei territori. Per raggiungere questo obiettivo è indispensabile ridurre in modo progressivo il consumo di suolo in favore di programmi volti a rigenerare, modernizzare e rendere più efficiente il complessivo assetto urbano. Soltanto così le città del futuro saranno in grado di soddisfare pienamente i bisogni reali delle persone, a partire da chi non ha possibilità di vivere in una casa dignitosa".

CASA: RUTELLI, 'RISPONDERE A PRIORITA' SOCIALI E A GOVERNO TERRITORIO' =

Roma, 30 set. (Adnkronos) - "È chiaro che se parliamo di casa significa dare risposte a priorità sociali, una casa accessibile, e allo stesso tempo dare risposte ad un comparto produttivo e ad una capacità di governo del territorio che tutti i cittadini considerano imprescindibile. Parliamo di adattamento al cambiamento climatico e le cose si incrociano". Lo ha sottolineato Francesco Rutelli, in apertura dell'iniziativa 'Città nel futuro 2030-2050', promossa da Ance, con la direzione dello stesso ex sindaco di Roma, inaugurata nell'Auletta dei Gruppi della Camera e che proseguirà oggi e domani a Roma al Maxxi.

"Ricordo -ha aggiunto- che il World resources institute ha fatto un'analisi molto analitica in cui ha spiegato che ogni euro speso in adattamento consente il risparmio di 10 euro rispetto ai danni futuri. Sono tematiche di una importanza strategica indiscutibili. L'interesse di queste giornate risiede nel pragmatismo, cioè cerchiamo di raccogliere sul tema di case non soltanto accessibili ma vivibili il massimo di suggerimenti, proposte e iniziative che possono essere portate per quanto riguarda l'adattamento. E il momento non potrebbe essere più adatto, perché ora inizia la sessione di Bilancio e tra breve avremo le elezioni, quindi i parlamentari, i rappresentanti delle forze politiche che competeranno per il consenso degli italiani nel contesto nuovo, noi confidiamo diranno la loro, perché questo grande comparto produttivo ha la visione, l'esperienza, le competenze, le capacità industriali, la presenza sul territorio, capaci di contribuire a queste due grandi sfide in modo pragmatico e con una visione, ovverosia case accessibili, adattamento a questi cambiamenti non di tipo ideologico, ma pragmatico, operativo e, fatemi dire, strategico nell'interesse del nostro Paese".

ASKANEWS

Ance, Ciucci: a imprese mancano 2 mld per i rincari, risposte in Manovra

Spendiamo le riserve del Pnrr

Roma, 30 set. (askanews) - "Siamo alla fine della stagione Pnrr, con un settore che rappresenta il 12% del Pil e 1 milione e 700mila occupati. Vogliamo dare le risposte che servono al Paese, sull'emergenza abitativa, energetica e l'adattamento climatico, tutte correlate e sulle quali abbiamo proposte concrete che da domani presenteremo al Maxxi. Ma dobbiamo partire risolvendo le emergenze del presente, la prima è il caro materiali". Lo ha sottolineato Antonio Ciucci, presidente dell'Ance in occasione della presentazione alla Camera dei deputati la seconda edizione di "Città nel futuro 2030-2050", la Conferenza promossa da Ance.

"Mancano 2 miliardi per le imprese per compensare i rincari che ci portiamo dietro da due anni e ai quali ora si sommano quelli dovuti alla crisi Mediorientale. Nella manovra servono risposte immediate. Spendiamo le riserve del Pnrr senza snaturarne la missione che era proprio quella di promuovere la ripresa e la crescita del Paese", ha aggiunto Ciucci.

Ance, Città del Futuro 2030-2050: investimenti incerti, rischio stop cantieri

La conferenza si svolgerà domani e dopodomani, 2 ottobre

Roma, 30 set. (askanews) - Presentata alla Camera dei deputati la seconda edizione di "Città nel futuro 2030-2050", la conferenza promossa da Ance con la direzione di Francesco Rutelli, che si svolgerà domani e il 2 ottobre al Maxxi: dibattiti e focus con Governo, Parlamento, istituzioni e sistema economico.

"La Conferenza si apre alla vigilia della legge di bilancio: sul tavolo le emergenze da affrontare e le proposte per il futuro del settore e del Paese. Al primo posto il caro materiali che si trascina da due anni. Le imprese aspettano di ricevere ristori arretrati per almeno 2 miliardi. Tutto ciò nel quadro di un futuro ancora incerto per gli investimenti dopo la fine del Pnrr, con una pericolosa contrazione dei bandi pubblicati dei principali soggetti attuatori (nel 2025 -90% Rfi e -30% Anas). Di questo passo i cantieri rischiano lo stop", evidenzia una nota.

"L'obiettivo è garantire un quadro di investimenti costante per scongiurare un vuoto della produzione. Guardando al futuro delle città la necessità è prima di tutto quella di rispondere al fabbisogno abitativo, che vede ancora 300mila famiglie in lista d'attesa per una casa pubblica".

Le proposte Ance "puntano a garantire case accessibili, potenziando il Piano casa per far accedere più famiglie e assicurare interventi diffusi su tutto il territorio, ma anche vivibili e sicure, con misure per l'efficientamento energetico e la sicurezza sismica dedicate anche alle fasce deboli.

Attenzione anche sulla necessità di investire sull'adattamento delle infrastrutture, in particolare idriche e energetiche, in un quadro di regole certe, governance centralizzata e un mercato realmente concorrenziale".

RADIOCOR

Manovra: Ance, servono due miliardi per il caro-materiali

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 30 set - 'Siamo alla fine della stagione Pnrr, con un settore che rappresenta il 12% del Pil e 1 milione e 700mila occupati. Vogliamo dare le risposte che servono al Paese, sull'emergenza abitativa, energetica e l'adattamento climatico, tutte correlate e sulle quali abbiamo proposte concrete che da domani presenteremo al Maxxi'. Lo ha detto il presidente dell'Ance, Antonio Ciucci, intervenendo alla Camera alla presentazione della seconda edizione di 'Citta' nel futuro 2030-2050', la Conferenza promossa da Ance con la direzione di Francesco Rutelli, in programma l'1 e 2 ottobre al Maxxi, con dibattiti e focus con Governo, Parlamento, istituzioni e sistema economico.

'Ma dobbiamo partire risolvendo le emergenze del presente, la prima e' il caro materiali. Mancano 2 miliardi per le imprese per compensare i rincari che ci portiamo dietro da due anni e ai quali ora si sommano quelli dovuti alla crisi Mediorientale', ha aggiunto Ciucci. 'Nella manovra servono risposte immediate. Spendiamo le riserve del Pnrr senza snaturarne la missione che era proprio quella di promuovere la ripresa e la crescita del Paese'.

ANSA

Ciucci (Ance), rigenerare è una bella parola ma servono regole

'Le norme urbanistiche che regolano il Paese non sono strumenti adeguati'

(ANSA) - ROMA, 01 OTT - "Rigenerare è una bella parola, però per rigenerare servono innanzitutto regole. Le norme urbanistiche che regolano il Paese sono molto datate, stiamo parlando del dopoguerra, degli anni '60. Quindi è evidente che non sono strumenti adeguati alla rigenerazione, almeno per come la intendiamo noi". Lo ha detto il presidente dell'Ance Antonio Ciucci durante la nuova edizione di 'Città nel futuro 2030-2050'.

"Adesso noi abbiamo questo tema - ha proseguito -. Quindi quando noi parliamo di rigenerazione sicuramente parliamo di riqualificazione, però dobbiamo affrontarlo con delle norme". (ANSA).

Ciucci, se non da soli serve scostamento all'Ue per affrontare emergenze

'Condivido quello che ha detto la premier Meloni'

(ANSA) - ROMA, 01 OTT - "Per trapiantare le emergenze che abbiamo, ovvero quella energetica, ambientale e abitativa, che riguardano prima di tutto i cittadini italiani ma poi ricadono sul nostro settore, dobbiamo far sì che ci sia la sostenibilità economica, dobbiamo far sì che ci siano le risorse. È chiaro che se non ce la facciamo da soli, con il nostro bilancio, dovremmo chiedere uno scostamento alla comunità europea. Quello che ha detto la premier Giorgia Meloni io lo condivido". Lo ha detto il presidente dell'Ance Antonio Ciucci durante la nuova edizione di 'Città nel futuro 2030-2050'.

"Se dovesse essere necessario per affrontare la crisi energetica dobbiamo assolutamente farlo", ha ribadito Ciucci, ricordando che dopo lo scoppio "della guerra russo-ucraina, i ragionamenti sul caro materiali sono stati affrontati chiaramente in un momento in cui il patto di stabilità non c'era, in cui arrivavano risorse straordinarie. Il dopo Covid lo conosciamo". (ANSA).

Ciucci (Ance), per noi emergenza delle emergenze resta crediti DI aiuti

Mancano circa 2 miliardi per il 2024 e il 2025 e altri 1,8 miliardi stimati per il 2026

(ANSA) - ROMA, 01 OTT - "Per noi l'emergenza dell'emergenze sono i crediti del decreto legge aiuti. Questa norma straordinaria doveva pagare il rincaro dei materiali a seguito della guerra russo-ucraina e mancano circa 2 miliardi per il 2024 e il 2025 ed è evidente che questa è la priorità". Lo ha detto il presidente dell'Ance Antonio Ciucci durante la nuova edizione di 'Città nel futuro 2030-2050'.

Secondo l'Ance, i ristori sul caro materiali da pagare ammontano a circa 3,8 miliardi di euro, coinvolgendo 13mila cantieri e 6.900 imprese. Ai 2 miliardi di euro di compensazioni si aggiungono 1,8 miliardi stimati sulle compensazioni del 2026 in legge di Bilancio.

"Dobbiamo ragionare - ha detto Ciucci - su come sviluppare il

settore nei prossimi anni, perché noi usciremo dal Pnrr, quindi avremo bisogno di nuove risorse, di nuovi obiettivi. Perché se noi raccontiamo una cosa che non è realizzabile, non la faremo e quindi non potrà essere motivo di sviluppo e soprattutto una risposta alle esigenze". (ANSA).

Ance, in Italia patrimonio ancora 'vecchio ed energivoro'

Oltre metà del parco immobiliare in classe energetica F o G (ANSA) - ROMA, 01 OTT - Il patrimonio residenziale italiano conta 12,4 milioni di edifici e 35,3 milioni di abitazioni.

Oltre la metà del parco immobiliare, pari al 52%, si trova nelle due classi energetiche più basse, ovvero F e G, mentre oltre il 68% delle abitazioni sono state costruite prima del 1980. Sono alcuni dei dati diffusi dall'Ance in occasione della nuova edizione di 'Città del futuro 2030-2050'.

Secondo il presidente dell'associazione Antonio Ciucci "si stanno creando una serie di emergenze", tra cui spicca anche quella energetica. In questo contesto, l'Ance ha evidenziato i benefici dell'efficientamento energetico degli edifici attraverso interventi di riqualificazione, in termini di riduzione dei consumi e delle emissioni inquinanti.

Il passaggio da una classe energetica G a una classe C consentirebbe di ridurre del 54% i consumi complessivi di energia per il riscaldamento e il raffrescamento e di circa il 62% le emissioni di CO2. Per il passaggio dalla classe F alla B, invece, la riduzione sarebbe del 42% dei consumi energetici e del 53% delle emissioni. (ANSA).

Commissario Piano Casa, per primo bando in attesa di piccole operazioni

Squitieri, 'avrà ripartizione di carattere regionale'

(ANSA) - ROMA, 01 OTT - "Il primo bando del Piano Casa lo avremmo già pubblicato entro fine settembre, ma siamo ancora in attesa di alcune piccole operazioni burocratiche. Avrà una ripartizione di carattere regionale". Lo ha detto il commissario straordinario per il Piano Casa Felice Squitieri durante l'evento 'Città nel futuro 2030-2050', promosso da Ance.

Il commissario ha poi specificato che "il bando, una volta pubblicato, chiede ai territori che cosa vogliono ristrutturare di quel patrimonio. I criteri che individuano gli appartamenti da poter ristrutturare è che non siano occupati e non siano assegnati. A valle di questo screening i territori ci chiederanno e verrà fatta una graduatoria. Abbiamo individuato un contributo di 25mila euro ad appartamento".

Squitieri ha ricordato che "noi abbiamo una dotazione iniziale di 970 milioni che, nell'attuazione del piano, arriveremo a circa 7 miliardi e mezzo. Partiamo con un bando di 700 milioni per quanto riguarda l'Erp (l'edilizia residenziale pubblica)". (ANSA).

Piano Casa: Braga (Pd), Governo dimentica crisi climatica. Servono città resilienti

(ANSA) - ROMA, 01 OTT - "Nel dibattito sulle politiche abitative e sul Piano Casa del Governo emerge un'omissione grave: l'impatto della crisi climatica sulle nostre città.

L'adattamento ai cambiamenti climatici deve diventare la vera priorità per la trasformazione urbana. Le politiche sulla casa non possono limitarsi a vecchi modelli di crescita, ma devono rendere i territori resilienti a una crisi climatica che è ormai una condizione strutturale e non un'emergenza occasionale. Purtroppo la proposta del Governo ignora questa centralità. I finanziamenti destinati al primo pilastro del Piano Casa, pari a 970 milioni spalmati su cinque anni, sono del tutto insufficienti rispetto alle reali necessità. Inoltre, il dirottamento di fondi dalla programmazione regionale e l'assenza di continuità negli investimenti rischiano di indebolire gravemente la riqualificazione urbana. Sul fronte dell'alloggio sociale occorre ancorarsi rigorosamente alle definizioni europee per evitare che si realizzino operazioni immobiliari a termine, destinate a finire sul libero mercato senza offrire reali garanzie di sostenibilità per le famiglie e per le fasce in difficoltà. L'Europa non è un ostacolo ma una risorsa fondamentale. Rimangono bloccati oltre un miliardo e duecento milioni di fondi europei che dovrebbero essere destinati all'efficienza energetica dell'edilizia residenziale pubblica. Per rispondere alle emergenze del territorio, dal dissesto idrogeologico al rischio sismico, servono prevenzione e messa in sicurezza del patrimonio edilizio, non certo i condoni. Riformare la legge urbanistica e approvare una legge organica sulla rigenerazione urbana sono obiettivi non più rinviabili. Chiediamo di dare immediata attuazione al Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici e di istituire in Legge di Bilancio un fondo da 500 milioni all'anno per tre anni, mettendo a disposizione dei Comuni risorse certe e continuative per la transizione ecologica e la resilienza delle nostre città". Lo ha detto Chiara Braga, Capogruppo Pd alla Camera intervenendo all'evento 'Città nel futuro 2030-2050' di Ance. (ANSA).

AGI

Casa: Ance, per 3,5% famiglie alloggi popolari, 300.000 in attesa =
(AGI) - Roma, 1 ott. - Il 3,5% delle famiglie italiane vive in una casa popolare, mentre 300.000 sono ancora in lista d'attesa per un'abitazione pubblica. Sono i dati diffusi dall'Ance, in occasione della seconda edizione della conferenza 'Città del futuro', in corso a Roma. La quota di famiglie italiane che già ha un alloggio popolare è molto più bassa di altri Paesi europei: in Francia sono il 17%, in Svezia e in Austria il 24%, nei Paesi Bassi il 29%. L'associazione dei costruttori chiede di "agevolare i progetti diffusi coinvolgendo capitali privati cosiddetti pazienti, flessibilità urbanistica, semplificazioni procedurali e leva fiscale". (AGI)Gav

Casa: Ance propone modello 'Zes', semplificazione al centro =
(AGI) - Roma, 1 ott. - Più case per più famiglie, a prezzi accessibili. Parte da questa riflessione la proposta di una 'Zes Casa' lanciata dall'Ance durante la seconda edizione della

conferenza 'Citta' del futuro 2030-2035', in corso a Roma. Si tratta, spiega l'associazione dei costruttori, di "semplificazioni sulla base delle specificita' territoriali mutuando il 'modello Zes', con regime fiscale incentivante per investitori e famiglie". (AGI)Gav

Infrastrutture: Ance, caro materiali e' emergenza da risolvere =

(AGI) - Roma, 1 ott. - Il caro materiali nelle infrastrutture ha raggiunto i 3,8 miliardi di euro, che coinvolgono almeno 13.000 cantieri e 6.900 imprese. E' l'allarme lanciato dall'Ance durante la seconda edizione della Conferenza 'Citta' del Futuro 2030-2050'. Si tratta nel dettaglio, spiega l'associazione dei costruttori, dalla somma dei 2 miliardi derivanti dal Dl Aiuti, non ancora corrisposti alle imprese, nel periodo tra il quarto trimestre del 2024 e il 2025, e di altri 1,8 miliardi che arrivano da una stima sulle compensazioni di quest'anno dalla Legge di Bilancio 2026. Per l'Ance urge quindi "pagare i ristori sul caro materiale per mettere al riparo le imprese e i cantieri". (AGI)Gav

Casa: Musumeci, non ci sono citta' sicure, serve cultura rischio =

(AGI) - Roma, 1 ott. - In Italia serve una nuova cultura del rischio e della prevenzione per superare la tendenza al fatalismo di fronte alle calamita' naturali. Lo ha sottolineato il ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, intervenuto alla seconda edizione della Conferenza 'Citta' del Futuro 2030-2050', organizzata dall'Ance. In Italia "non c'e' percezione del rischio - ha osservato Musumeci - noi siamo fatalisti, tocchiamo corni rossi e ferro, e quando qualcuno si accorge che il rischio c'e' la risposta e' 'Tanto c'e' qualcuno che ci pensa'. Noi italiani come cittadini chiediamo sicurezza - ha insistito - ma non siamo chiamati a produrne". E cita l'esempio dei Campi Flegrei, "sul cui cratere siedono 500.000 persone" e "quando abbiamo fatto le prove e le simulazioni organizzate nell'area si sono presentate solo poche centinaia di persone". Cio' che serve, ribadisce Musumeci, "e' recuperare una visione e una prospettiva, che oggi ancora mancano. Negli Anni '60-'70 e '80 si e' lasciato costruire laddove non si poteva, e adesso abbiamo il dovere di mettere in sicurezza i cittadini e soprattutto di coltivare una cultura della prevenzione. Non esistono citta' sicure - ha concluso - serve una cultura del rischio. (AGI)Gav

= Manovra: Salvini, non voglio scassare conti ma sia coraggiosa =

(AGI) - Roma, 1 ott. - "Quando parlo di scostamento non lo faccio per scassare i conti pubblici. Con l'inflazione in rialzo devi fare una manovra importante e coraggiosa". Lo ha detto il ministro per le Infrastrutture e i Trasporti, Matteo Salvini, nel suo intervento al convegno Ance su 'Le citta' del futuro'. (AGI)Gav

Casa: Salvini, entro ottobre bonus affitto genitori separati =

(AGI) - Roma, 1 ott. - "Vorrei presentare un unicum entro ottobre". Lo ha detto il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, alla conferenza Ance 'Citta del futuro 2030-2035', parlando del contributo ai genitori separati per l'affitto della casa. "Si tratta di 6mila euro all'anno", ha aggiunto. (AGI)Gav

Infrastrutture: Salvini, in ultimo Cdm chiesti 8 mld per il 2026 =

(AGI) - Roma, 1 ott. - "Nell'ultimo Cdm, la settimana scorsa, ho chiesto 8 miliardi per fare quello che in un paese civile sarebbe scontato: pagare i lavori gia' fatti". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, nel suo intervento alla seconda edizione della conferenza 'Citta del futuro 2030-2035', organizzata dall'Ance. E ha aggiunto: "Non sono 8 miliardi che possono essere messi nella prossima Legge di Bilancio. Ne ho bisogno prima, servono entro il 2026 per lavori fatti entro l'anno". (AGI)Gav

Ponte Stretto: Salvini, responso Corte Conti entro novembre =

(AGI) - Roma, 1 ott. - "Entro novembre ci sara' il responso: parti o aspetti". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, intervenuto alla seconda edizione della conferenza Ance 'Citta del futuro', parlando dell'atteso parere della Corte dei conti sulla nuova delibera sul Ponte sullo Stretto. "Da parte mia - ha proseguito - sono tranquillo perche' abbiamo fatto di tutto e di piu'". (AGI)Gav

Manovra: Ciucci (Ance), 2 mld ristori caro materiali e' prioritaria =

(AGI) - Roma, 1 ott. - "Potrei aprire una lista di 100 punti sulla Manovra, ma per noi l'emergenza delle emergenze e' il rincaro dei materiali: due miliardi, e questa e' la prioritaria". Lo ha detto il presidente dell'Ance, Antonio Ciucci, nel suo intervento alla seconda edizione della conferenza 'Citta' del futuro', parlando dei 2 miliardi del DI Aiuti non ancora corrisposti alle imprese, derivanti dalle compensazioni sul caro materiali definite della Legge di Bilancio 2026. (AGI)Gav

Casa: Ciucci, su rigenerazione urbana serve legge nazionale =

(AGI) - Roma, 1 ott. - "Quando parliamo di rigenerazione sicuramente parliamo di riqualificazione" ma il tema va affrontato "con delle norme. E quando andiamo a vedere nel Piano casa, tante semplificazioni sono contenute perche' probabilmente la struttura normativa nazionale non e' adeguata. Dobbiamo lavorarci. Non e' possibile che siamo ancora fermi su una legge moderna di rigenerazione. Obiettivamente penso che in questa legislatura faremo passare l'ennesima possibilita' di approvare un testo, dobbiamo assolutamente lavorarci." Lo ha detto il presidente dell'Ance, Antonio Ciucci, nel suo intervento alla seconda conferenza 'Citta' del futuro'. "Il Piano Casa - ha proseguito - chiaramente cerca di risolvere la situazione, e dentro si richiama la riqualificazione, ma attenzione a una problematica: quella del costo", perche' l'emergenza energetica

"ha una ripercussione chiaramente sul costo del costruito. E quindi evidentemente dobbiamo riqualificare. Sappiamo che riqualificare e rigenerare tra l'altro costa di piu' di costruire ex novo - ha continuato - e quindi evidentemente questo e' un grande tema che ci dobbiamo porre, perche' se non riusciamo a fare dei piani che siano sostenibili economicamente, difficilmente risponderemo a quella necessita', e quindi all'emergenza abitativa". (AGI)Gav

= Casa: Musumeci, Stato non ha piu' soldi per le ricostruzioni =

(AGI) - Roma, 1 ott. - "Lo Stato non ha piu' il denaro per finanziare tutte le ricostruzioni e ovunque e' finita quella stagione". Lo ha affermato il ministro per la Protezione civile e le politiche del mare, Nello Musumeci, rispondendo a una domanda sulle polizze catastrofali per i privati a margine della conferenza Ance su le 'Citta' nel futuro'. "Il cambiamento climatico ha reso piu' esasperata una realta' che gia' esisteva - ha proseguito - ma questo non deve essere un alibi. Dovremmo convivere con il rischio ed e' chiaro che lo Stato non restera' a guardare e fara' la sua parte, ma il peso verra' diviso in parti uguali". (AGI)Gav

Casa: Ance, efficientare significa risparmiare =

(AGI) - Roma, 1 ott. - Efficientare significa risparmiare. Lo afferma, numeri alla mano, l'Ance durante la seconda edizione della conferenza 'Citta' nel futuro'. Se si passa un immobile dalla classe energetica G alla classe C, illustra l'associazione dei costruttori, in media si risparmia il 54% di consumi totali di energia per riscaldamento e raffreddamento. Inoltre, il taglio alle emissioni di Co2 e' netto: -62%, migliorando la vivibilita' e il valore di mercato della casa. Se si passa dalla classe F alla B, in media si arriva a un -42% di consumi totali di energia e a un -53% di emissioni. (AGI)Gav

Casa: le proposte dell'Ance per quella del futuro =

(AGI) - Roma, 1 ott. - Case accessibili e piu' vivibili, infrastrutture per l'adattamento e l'urgenza di sciogliere i nodi del settore costruzioni, a cominciare dal pagamento dei ristori sul caro materiali per mettere al riparo le imprese e i cantieri. Sono le proposte lanciate dall'Ance in occasione della seconda edizione della conferenza 'Citta' nel Futuro'. Si parte dalla riflessione che la casa e' un'infrastruttura sociale strategica. In Italia sono 300mila le famiglie in lista d'attesa per un alloggio pubblico e solo il 3,5% vive in una casa popolare (contro il 29% dei Paesi Bassi, il 24% di Austria e Svezia e il 17% della Francia). Basandosi su dati Istat, dati l'associazione dei costruttori calcola che nei primi sette mesi dell'anno i costi di costruzione siano cresciuti del 25% rispetto al 2019, a fronte di retribuzioni per dipendente salite del 14%. Le proposte, contenute in un documento ad hoc, puntano sui progetti diffusi che coinvolgono i cosiddetti capitali pazienti, con flessibilita' urbanistica, semplificazioni e leva fiscale; su fondi pluriennali per l'edilizia pubblica e sociale;

sull'incentivo al riuso degli edifici dismessi e non utilizzati.
(AGI)Gav (Segue)

Casa: le proposte dell'Ance per quella del futuro (2)=

(AGI) - Roma, 1 ott. - C'è anche la proposta di una 'Zes Casa', che mutua il modello delle zone economiche speciali con un regime fiscale di favore per investitori e famiglie all'insegna delle semplificazioni sulla base delle specificità territoriali.

Delle 35,3 milioni di abitazioni italiane il 52% è in classe energetica F o G, mentre il 68,3% è stato costruito prima del 1980. Passare in media dalla classe G alla C, secondo i calcoli dell'Ance, riduce del 54% i consumi per riscaldamento e raffrescamento e taglia del 62% le emissioni di CO₂. Da qui la richiesta di incentivi stabili, con obiettivi misurabili e di lungo periodo per riqualificare gli edifici più energivori. E premiare solo chi risparmia. Inoltre, occorre prevedere parametri di sicurezza sismica soprattutto nei territori più esposti e ad alto rischio. Inoltre l'Ance propone di rafforzare l'uso del Conto termico per l'edilizia popolare e le fasce deboli, con l'efficientamento degli edifici tra gli interventi finanziabili con la flessibilità europea. Il tutto strizzando l'occhio all'economia circolare, promuovendo la gestione e il riutilizzo dei materiali da costruzione, riducendo il ricorso alla discarica e alle materie prime vergini.

Il 42,4% dell'acqua immessa nelle reti comunali va disperso, circa 157 litri per abitante al giorno, anche se gli investimenti nel settore sono cresciuti del 74% grazie anche al Pnrr. L'elettricità all'ingrosso costa 180 euro al megawattora, contro i 126 di Germania e Francia e i 119 della Spagna, e la flessibilità europea 2026-2028 permetterebbe di destinare alle reti energetiche circa 14 miliardi. Per il futuro l'Ance propone di conservare il metodo Pnrr riprogrammando le risorse su opere cantierabili, una cabina di regia a Palazzo Chigi per gli investimenti energetici, più concorrenza, partenariato pubblico-privato e più presenza sui mercati esteri.

L'emergenza più immediata resta il caro materiali, quantificato in circa 3,8 miliardi per 13mila cantieri e 6.900 imprese. Circa 2 miliardi sono compensazioni maturate tra l'ultimo trimestre 2024 e il 2025 e non ancora pagate, altri 1,8 miliardi la stima per il 2026. Per coprirli l'associazione suggerisce di utilizzare i risparmi del Pnrr, stimabili in circa 8-10 miliardi. (AGI)Gav

ADNKRONOS

CASA: CIUCCI (ANCE), 'IN QUESTA LEGISLATURA PERDEREMO ENNESIMA POSSIBILITA' VARO TESTO SU RIGENERAZIONE' =

Roma, 1 ott. (Adnkronos) - "Quando parliamo di rigenerazione sicuramente parliamo di riqualificazione" ma "dobbiamo affrontarlo con delle norme, nel piano casa tante semplificazioni sono contenute perché probabilmente la struttura normativa nazionale non è adeguata.

Dobbiamo lavorarci". "Obbiettivamente penso che in questa legislatura faremo passare l'ennesima possibilità di approvare un testo, dobbiamo assolutamente lavorarci". Lo afferma il presidente dell'Ance, Antonio Ciucci, intervenendo all'evento 'Città del futuro'. "Il Piano Casa chiaramente cerca di risolvere la situazione, e dentro chiaramente si richiama la riqualificazione, ma attenzione a una problematica: quella del costo", perché l'emergenza energetica "ha una ripercussione chiaramente sul costo del costruito. E quindi evidentemente dobbiamo riqualificare, sappiamo che riqualificare e rigenerare tra l'altro costa di più", sottolinea il presidente.

EDILIZIA: ANCE, NODO CARO MATERIALI PESA PER 3,8 MLD IN 2024-26, PAGARE RISTORI =

Roma, 1 ott. (Adnkronos) - Il caro materiali pesa sui bilanci delle imprese dell'edilizia per 3,8 miliardi di euro, di cui 2 miliardi relativi a compensazioni maturate nel biennio 2024-25 e altri 1,8 miliardi all'anno in corso. A denunciare i mancati ristori per le attività del settore, è l'Ance in occasione dell'evento 'Città nel futuro. Dallo studio emerge che i cantieri interessati dei rimborsi, previsti dal decreto legge aiuti del 2022, sono 13.000 e 6.900 le imprese. L'associazione propone di saldare le imprese utilizzando "i risparmi del Pnrr stimabili in circa 8-10 miliardi". Per il futuro l'Ance propone di utilizzare "un modello Pnrr per garantire continuità ed efficacia degli investimenti, riprogrammando le risorse su investimenti velocemente cantierabili". La coordinazione andrebbe affidata a una cabina di regia per la sicurezza e gli investimenti energetici, da "istituire presso la presidenza del Consiglio dei ministri". Serve inoltre "garantire un mercato sano e aperto alla concorrenza per fare crescere le imprese" e "favorire il coinvolgimento dei capitali privati attraverso operazioni di partenariato pubblico privato". Infine l'Ance chiede di "rafforzare la presenza nei mercati internazionali secondo una logica di filiera integrata, capace di mettere a sistema progettazione, general contracting, subfornitura e servizi".

CASA: ANCE, MENO DI 1 SU 3 COSTRUITA DOPO IL 1980, PATRIMONIO VECCHIO ED ENERGIVORO =

Roma, 1 ott. (Adnkronos) - Il patrimonio degli edifici in Italia è "vecchio ed energivoro". Su un totale di 35,3 milioni di abitazioni e 12,4 milioni di edifici il 52% è nelle classi energetiche meno efficienti (F e G). A pesare è l'anzianità delle case: meno di una su tre è stata costruita dopo il 1980 (31,7%), mentre il 68,3% ha più di mezzo secolo o lo sta per compiere. I dati sono contenuti nello studio dell'Ance presentato in occasione dell'evento 'Città nel futuro'. L'associazione presenta quindi la sua cura per rendere "più sostenibili e vivibili" le abitazioni: "Prevedere incentivi stabili, con obiettivi misurabili e di lungo periodo per riqualificare gli edifici più energivori. Premiare solo chi risparmia" è il primo punto. Secondo "favorire l'economia circolare promuovendo la gestione e il riutilizzo dei materiali da costruire, riducendo il ricorso alle discariche e alle materie prime vergini" e terzo "prevedere parametri di sicurezza sismica soprattutto nei territori ad alto rischio". Infine l'Ance chiede di "rafforzare l'utilizzo del conto termico per gli edifici popolari e per gli alloggi delle fasce più deboli". Parte delle risorse potranno arrivare dalla "nuova

flessibilità europea che consente di "dedicare alle infrastrutture energetiche lo 0,3% del pil annuo e lo 0,6% cumulato nel periodo 2026-2028, pari circa 14 miliardi di euro".

ASKANEWS

Ance propone una Zes Casa: alloggi a più famiglie a prezzi accessibili

Con semplificazioni e regime fiscale dedicato

Roma, 1 ott. (askanews) - Una "Zes Casa" che permetta di ottenere le semplificazioni sulla base delle specificità territoriali, con un regime fiscale incentivante per investitori e famiglie. E' una delle proposte che l'Ance, nella seconda edizione della Conferenza "Città nel futuro 2030-2050", propone sul tema della casa con l'obiettivo di realizzare più alloggi a prezzi più accessibili. Per l'associazione dei costruttori edili, occorre agevolare i progetti diffusi coinvolgendo capitali privati cosiddetti pazienti, attuare una flessibilità urbanistica, con semplificazioni procedurali e procedere con la leva fiscale. Tra le altre proposte, l'aumento e la programmazione pluriennale dei fondi per Erp ed Ers e l'incentivo al riuso di edifici dismessi e non utilizzati, favorendo il cambio di destinazione d'uso.

La Casa infatti risulta un'infrastruttura sociale strategica, con 300mila famiglie ancora in lista d'attesa per un alloggio pubblico.

Infrastrutture, Ance: caro materiali arrivato a quota 3,8 mld

Di cui 1,8 miliardi di compensazioni per il solo 2026

Roma, 1 ott. (askanews) - Il caro materiali nelle infrastrutture è arrivato a quota 3,8 miliardi di euro che coinvolgono 13mila cantieri e 6.900 imprese. E' l'allarme lanciato dall'Ance nel corso della seconda edizione della Conferenza "Città del Futuro 2030-2050".

Questi 3,8 miliardi, spiega l'Ance, derivano dalla somma dei 2 miliardi derivanti dal Dl Aiuti, non ancora corrisposti alle imprese, nel periodo tra il quarto trimestre del 2024 e il 2025 e 1,8 miliardi derivanti da una stima sulle compensazioni di quest'anno dalla Legge di Bilancio 2026.

Manovra, Ciucci (Ance): per noi emergenza sono 2 mld ristori Dl Aiuti

Non ancora corrisposti alle imprese

Roma, 1 ott. (askanews) - "Sulla Manovra potrei aprire una lista di 100 punti, ma per noi l'emergenza delle emergenze è il rincaro dei materiali: due miliardi, questa è la priorità". Lo ha detto il presidente dell'Ance, Antonio Ciucci, intervenendo alla seconda edizione della Conferenza "Città del futuro 2030-2050", parlando dei 2 miliardi del Dl Aiuti non ancora corrisposti alle imprese derivanti dalle compensazioni sul caro materiali definite

della Legge di Bilancio 2026.

"Poi dobbiamo ragionare - ha aggiunto Ciucci - come sviluppare il settore con la fine del Pnrr".

Piano Casa, Braga (Pd): governo dimentica crisi climatica

"Servono città resilienti, non vecchi modelli di sviluppo. Stop condoni"

Roma, 1 ott. (askanews) - "Nel dibattito sulle politiche abitative e sul Piano Casa del Governo emerge un'omissione grave: l'impatto della crisi climatica sulle nostre città. L'adattamento ai cambiamenti climatici deve diventare la vera priorità per la trasformazione urbana. Le politiche sulla casa non possono limitarsi a vecchi modelli di crescita, ma devono rendere i territori resilienti a una crisi climatica che è ormai una condizione strutturale e non un'emergenza occasionale". Lo ha detto Chiara Braga, capogruppo Pd alla Camera dei deputati nel suo intervento all'evento 'Città nel futuro 2030-2050' di Ance.

"Purtroppo la proposta del governo ignora questa centralità. I finanziamenti destinati al primo pilastro del Piano Casa, pari a 970 milioni spalmati su cinque anni, sono del tutto insufficienti rispetto alle reali necessità. Inoltre, il dirottamento di fondi dalla programmazione regionale e l'assenza di continuità negli investimenti rischiano di indebolire gravemente la riqualificazione urbana. Sul fronte dell'alloggio sociale occorre ancorarsi rigorosamente alle definizioni europee per evitare che si realizzino operazioni immobiliari a termine, destinate a finire sul libero mercato senza offrire reali garanzie di sostenibilità per le famiglie e per le fasce in difficoltà", ha aggiunto.

"L'Europa non è un ostacolo ma una risorsa fondamentale. Rimangono bloccati oltre un miliardo e duecento milioni di fondi europei che dovrebbero essere destinati all'efficienza energetica dell'edilizia residenziale pubblica. Per rispondere alle emergenze del territorio, dal dissesto idrogeologico al rischio sismico, servono prevenzione e messa in sicurezza del patrimonio edilizio, non certo i condoni", ha proseguito.

"Riformare la legge urbanistica e approvare una legge organica sulla rigenerazione urbana sono obiettivi non più rinviabili. Chiediamo di dare immediata attuazione al Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici e di istituire in Legge di Bilancio un fondo da 500 milioni all'anno per tre anni, mettendo a disposizione dei Comuni risorse certe e continuative per la transizione ecologica e la resilienza delle nostre città", ha concluso.

RADIOCOR

(ECO) Edilizia: Ance, caro materiali, ancora da pagare ristori per 3,8 mld

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 ott - Ristori sul caro materiali da pagare per circa 3,8 miliardi di euro, che coinvolgono 13mila cantieri e 6.900 imprese. Sono i dati

diffusi dall'Ance, in occasione della seconda edizione della conferenza "Citta' del futuro", in corso al Maxxi. "Partiamo da quello che per noi e' l'emergenza dell'emergenza, cioe' i crediti del decreto legge Aiuti", ha detto il presidente dell'Ance Antonio Ciucci dal palco, definendoli "crediti ormai quasi deteriorati". Circa 2 miliardi riguardano le compensazioni del quarto trimestre 2024 e del 2025 (art. 26 del Decreto Aiuti del 2022), gia' maturate ma non ancora corrisposte alle imprese. Per queste, 500 milioni sono stati stanziati nel 2027, come si legge nel report Ance. Gli altri 1,8 miliardi sono stimati sulle compensazioni del 2026 in legge di Bilancio. Per mettere al riparo imprese e cantieri, l'associazione dei costruttori propone di pagare i ristori con i risparmi del Pnrr, stimabili in circa 8-10 miliardi.

(ECO) Manovra: Ciucci (Ance), priorita' ai ristori per caro materiali

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 ott - Tra le richieste dell'Ance per la legge di Bilancio, la priorita' e' il pagamento dei ristori sul caro materiali. "Partiamo da quello che per noi e' l'emergenza dell'emergenza, cioe' i crediti del decreto legge Aiuti", ha detto il presidente Antonio Ciucci, alla conferenza "Citta' del futuro", in corso al Maxxi. Si tratta, ha ricordato Ciucci, della norma straordinaria pensata per coprire i rincari dei materiali seguiti alla guerra russo-ucraina. Mancano ancora all'appello le compensazioni per il 2024 e il 2025, che secondo i dati Ance sono pari a circa 2 miliardi, e che, ha detto Ciucci, "sono crediti ormai, tra virgolette, quasi deteriorati". Mancano inoltre altri 1,8 miliardi stimati sulle compensazioni del 2026 in legge di Bilancio.

(ECO) Polizze catastrofali: Musumeci, Stato non ha piu' denaro per ricostruire ovunque

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 ott - "Lo Stato non ha piu' il denaro per finanziare tutte le ricostruzioni e ovunque. E' finita quella stagione". Lo ha detto il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, a margine della conferenza "Citta' del futuro" promossa dall'Ance, in corso al Maxxi, parlando di polizze catastrofali. Con il cambiamento climatico, che "non deve essere un alibi, perche' il problema esisteva gia' prima" e oggi si e' solo esasperato, si dovra' "necessariamente convivere con il rischio" e la strada, ha spiegato il ministro, sono le polizze assicurative. "Lo Stato non restera' a guardare, fara' la sua parte, ma il peso verra' diviso in parti uguali", ha aggiunto. Interpellato sull'ipotesi di un incentivo in manovra per le polizze dei privati, Musumeci ha risposto che per ora si sta cercando di capire "qual e' la risposta alla norma per le imprese", sottolineando che il tema, "ha bisogno di continuita'".

(ECO) Casa: Musumeci, non meno di dieci anni per testo legge rigenerazione urbana

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 ott - Per una legge sulla rigenerazione urbana e una nuova consapevolezza dei

cittadini servono "non meno di 10 anni". Lo ha detto il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, a margine della conferenza "Citta' del futuro" promossa dall'Ance, in corso al Maxxi, rispondendo a una domanda sul fatto che, come evidenziato dal presidente dell'Ance, neppure in questa legislatura si arriverà a un testo. "Chi dice il contrario è un ipocrita", ha aggiunto. Per il ministro si tratta di una normativa "convulsa, disorganizzata": "Possiamo fare tutte le leggi del mondo, ma se sul territorio non c'è una nuova consapevolezza civica faremo soltanto fatica inutile". Una pianificazione che manca, ha detto, perché è un tema che "non porta consenso, non porta voti". La "città del futuro", ha aggiunto, "non è da costruire, è da adattare", e ha ricordato che "negli anni '50, '60, '70 e '80 si è costruito in maniera selvaggia dove non si doveva costruire e chi doveva controllare non lo ha fatto. Oggi contiamo i cocci".

(ECO) Manovra: Salvini, con inflazione al 4,2% sia importante e coraggiosa

Deficit oltre il 3% non è colpa mia

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 ott - 'Quando si parla di scostamento non lo si fa per scassare i conti pubblici. Con l'inflazione al 4,2% devi fare una manovra importante e coraggiosa'. Lo ha detto il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, dal palco della conferenza "Città nel Futuro", organizzato dall'Ance al Maxxi. Per il ministro, che ha ricordato alcuni titoli di giornale, secondo un 'ragionamento bizzarro' lo sfioramento del deficit 2025 al 3,1%, è stata 'colpa di Salvini, perché' abbiamo messo a terra più soldi di quelli che qualcuno aveva preventivato. In un Paese normale non dico che ti danno una medaglia ma non dovrebbe essere riconosciuto come un problema e non erano 700-800 milioni che sballavano tutto'.

(ECO) Infrastrutture: Salvini, ho chiesto 8 mld, servono prima della manovra

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 ott - "Il momento è delicato, va capito, sono fiducioso ma occorre lavorare in squadra". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, dal palco della conferenza "Città del futuro" organizzata dall'Ance al Maxxi. "Nell'ultimo Cdm ho fatto una informativa e ho chiesto 8 miliardi. Mi diranno: il ministro che si occupa dei Lavori pubblici non deve chiedere, deve ottenere. E otto miliardi servono non per nuove opere ma per pagare i lavori già fatti", ha spiegato. "Non sono 8 miliardi che posso avere con la legge di Bilancio, nel 2027, ne ho bisogno prima". E ha aggiunto: "Quando parlo di scostamento non lo dico perché sono sovranista, anti-europeista" ma "questi soldi mi servono nel 2026 da erogare per lavori compiuti entro il 2026".

(ECO) Casa: Salvini, 1 mld per recupero 60mila alloggi, bando Invitalia a gennaio
Entro ottobre bonus genitori separati

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 ott - Un miliardo "subito" per recuperare e rimettere sul mercato 60mila alloggi pubblici oggi inutilizzati, con il bando di Invitalia che dovrebbe uscire a inizio 2027. Lo ha detto il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, intervenendo alla conferenza "Citta' del futuro" organizzata dall'Ance al Maxxi. Ci sono "decine di migliaia di immobili pubblici non utilizzati perche' non a norma", ha detto, e per recuperarli ci sono risorse "per 1 miliardo e stiamo attendendo le ultime vidimazioni del processo burocratico, poi siamo pronti con Invitalia a far uscire il bando e a cominciare gia' nei primi giorni del 2027". Entro ottobre Salvini vorrebbe inoltre presentare il bonus per l'affitto per i genitori separati: "per la prima volta abbiamo messo a bilancio 20 milioni, piu' 20 milioni piu' 20 milioni per il triennio, per il pagamento della meta' dell'affitto per i genitori separati" che hanno lasciato la casa ma continuano a pagare il mutuo.

(ECO) Casa: Ance, 300mila famiglie in attesa abitazione pubblica, +25% costi costruzione

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 ott - Sono 300mila le famiglie ancora in lista d'attesa per un'abitazione pubblica e solo il 3,5% vive in una casa popolare, contro il 29% dei Paesi Bassi, il 24% di Austria e Svezia e il 17% della Francia. Sono i dati diffusi dall'Ance, in occasione della seconda edizione della conferenza "Citta' del futuro", in corso al Maxxi. Nei primi sette mesi del 2026, rispetto al 2019, i costi di costruzione degli alloggi sono saliti del 25% a fronte di un aumento del 14% delle retribuzioni per dipendente (dato Istat): un divario che, sottolinea l'associazione, allontana la casa dalla capacita' di spesa dei cittadini. Per ampliare l'offerta a prezzi accessibili l'Ance propone di agevolare i progetti diffusi coinvolgendo capitali privati "pazienti", con flessibilita' urbanistica, semplificazioni procedurali e leva fiscale. Tra le misure indicate: l'aumento e la programmazione pluriennale dei fondi per l'edilizia residenziale pubblica e sociale, gli incentivi al riuso degli edifici dismessi e non utilizzati con cambio di destinazione d'uso e una "Zes Casa", che mutui il modello delle Zone economiche speciali con un regime fiscale incentivante per investitori e famiglie.

(ECO) Casa: Ance, 52% alloggi in classe F o G, efficientare taglia consumi fino a 54%

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 ott - Il 52% delle abitazioni italiane e' in classe energetica F o G e il 68,3% e' stato costruito prima del 1980. Sono i dati diffusi dall'Ance, in occasione della seconda edizione della conferenza "Citta' del futuro", in corso al Maxxi. Il patrimonio residenziale conta 12,4 milioni di edifici e 35,3 milioni di abitazioni. Riqualificare conviene, osserva l'associazione: passando in media da classe G a classe C i

consumi totali di energia per riscaldamento e raffrescamento calano del 54% e le emissioni di Co2 del 62%; passando da F a B il taglio e' del 42% sui consumi totali e del 53% sulle emissioni. Per rendere le case piu' sostenibili e vivibili l'Ance propone incentivi stabili, con obiettivi misurabili e di lungo periodo, per riqualificare gli edifici piu' energivori, "premiando solo chi risparmia". Tra le altre misure indicate, il rafforzamento del Conto termico per gli edifici popolari e per gli alloggi delle fasce piu' deboli, parametri di sicurezza sismica soprattutto nei territori ad alto rischio e la promozione dell'economia circolare con il riutilizzo dei materiali da costruzione. L'efficientamento energetico degli edifici, aggiunge l'Ance, rientra tra gli interventi ammissibili per l'utilizzo della flessibilita' europea.

Manovra: Ance, sfruttare risorse per piano infrastrutture energetiche e idriche

Ciucci, 'sfruttando esperienza Pnrr, bene scostamento di bilancio con nuova flessibilità' (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "In queste ore in cui si sta delineando la manovra di bilancio, noi proponiamo di sfruttare le risorse necessarie per un grande piano per le infrastrutture energetiche e idriche, sfruttando l'esperienza del Pnrr con una governance centrale e obiettivi con tempi certi". Lo ha dichiarato il presidente dell'Ance Antonio Ciucci, intervenendo nella giornata conclusiva dell'evento 'Città del futuro 2030-2050'.

"Bene quindi il governo sullo scostamento di bilancio, utilizzando la nuova flessibilità europea - ha sottolineato - con cui si possono liberare, fino al 2028, 14 miliardi di euro da destinare all'adattamento delle infrastrutture e all'efficientamento energetico degli edifici, per abbassare i consumi e le bollette delle famiglie".

"Dobbiamo spendere efficacemente le risorse disponibili e garantire continuità degli investimenti - ha aggiunto -. Così daremo risposte ai bisogni dei cittadini e garantiremo la crescita di un settore che vale il 12% del Pil e dà lavoro a 1 milione e 700mila persone". (ANSA).

Tajani all'evento Ance 'Città nel futuro 2030-2050'

Sostegno all'edilizia parte della strategia di diplomazia della crescita (ANSA) - ROMA, 02 OTT - Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha partecipato oggi, presso il Museo Maxxi di Roma, alla giornata conclusiva della conferenza "Città nel futuro 2030-2050", promossa da Ance. Lo riferisce la Farnesina in una nota.

Nel suo intervento, Tajani ha sottolineato l'importanza di affrontare il tema dell'abitare e ha richiamato il Piano Casa, che prevede l'utilizzo di 60.000 alloggi di edilizia popolare e la realizzazione di 100.000 nuovi alloggi destinati alla cosiddetta "fascia grigia". Il ministro ha inoltre evidenziato la necessità di ridurre il costo delle materie prime per rafforzare la competitività, richiamando gli accordi internazionali promossi dall'Italia, da ultimo il memorandum sui minerali critici firmato con il segretario di Stato americano Marco Rubio a New York; l'accordo simile con l'Argentina e il prossimo accordo sulle materie prime critiche che verrà firmato con la Repubblica Democratica del Congo. Tajani ha anche sottolineato le opportunità che l'apertura in corso in Venezuela può offrire alle imprese italiane delle costruzioni.

Il 55,5% del fatturato delle imprese associate Ance è prodotto all'estero, per un valore di oltre 116 miliardi di euro di commesse internazionali in corso. Su impulso del ministro Tajani, anche Ance viene coinvolta ora nelle missioni imprenditoriali, nei Business Forum e nelle iniziative di promozione delle competenze italiane nei settori urbano e

infrastrutturale, anche nell'ambito del Tavolo per la Rigenerazione Urbana istituito dal ministero. In questo quadro, il ministero degli Esteri sta lavorando con Agenzia Ice, Ance, Oice e altri partner al progetto "Urbana - The Italian Hub for Resilient Cities", in programma a Venezia in occasione della Biennale di Architettura 2027. L'iniziativa punta a valorizzare a livello internazionale l'intera filiera italiana della rigenerazione urbana, dall'architettura all'ingegneria, dalle costruzioni al design, attraverso mostre e incontri con operatori e stakeholder italiani e stranieri. (ANSA).

++ Tajani, 'l'inchiesta urbanistica su Milano si è rivelata molto fragile' ++

'Continuiamo a batterci contro il blocco dell'attività edilizia' (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "Penso anche alla città di Milano dove continuiamo a batterci perché non ci sia il blocco dell'attività edilizia. Non bisogna farsi spaventare da un'inchiesta, che poi si è dimostrata molto fragile, per bloccare tutto". Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani all'evento 'Città nel futuro 2030-2050', promosso dall'Ance.

"Dobbiamo anche tenere conto che l'attività giudiziaria, che deve fare il suo corso, non può però penalizzare l'attività economica", ha aggiunto. (ANSA).

Tajani, riqualificare periferie significa fare un passo verso la sicurezza

'Che non vuol dire soltanto avere più polizia e carabinieri in giro per le strade' (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "Un altro tema importante legato alla casa è l'attività di ricostruzione delle aree periferiche. Efficientamento energetico significa avere la possibilità di avere più negozi, più commercio, più illuminazione, significa riqualificare le periferie ma anche fare un passo verso la sicurezza. Perché la sicurezza non è soltanto avere più polizia e carabinieri in giro per le strade". Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani all'evento 'Città nel futuro 2030-2050', promosso dall'Ance.

"Quindi - ha spiegato - si può veramente inserire il Piano casa e la ristrutturazione urbana in un modello di città più ampia". (ANSA).

Tajani, giusto che compagnie petrolifere diano una mano

'Imprese vengono coinvolte nell'azione di difesa dell'economia nazionale' (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "Io sono convinto che l'extraprofitto sia qualcosa che non esiste né in diritto né in economia. Esiste il profitto ed è giusto che le compagnie petrolifere diano una mano. Se io tengo questa mano con una moral suasion non spavento i mercati, non spavento e imprese e creo un clima positivo in un momento di difficoltà". Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani all'evento 'Città nel futuro 2030-2050', promosso dall'Ance.

"Le imprese - ha spiegato - vengono coinvolte nell'azione di difesa dell'economia nazionale in un momento in cui ci sono delle guerre che fanno aumentare il costo del petrolio. Su

questo noi siamo impegnati, come siamo fortemente impegnati utilizzando anche la marina militare per garantire la libertà di navigazione a Bab el-Mandeb , perché se si blocca anche lo stretto di Bab el-Mandeb la situazione si deteriora ancora di più". (ANSA).

Terna, già perso se facciamo progettazione su clima che c'era prima

Presidente Cuzzilla, 'variazioni climatiche sono troppo forti' (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "Abbiamo 76mila chilometri di cavi di reti ad altissima tensione. La sfida più importante che stiamo facendo è progettare le nuove reti di trasmissione e cercare di mettere una super-manutenzione. Oggi però le variazioni climatiche sono talmente forti e talmente di cambiamento che quello che aveva ieri non va più bene. E se noi pensiamo di poter fare manutenzione e progettazione su quello che era il clima di ieri è impossibile, abbiamo già perso". Lo ha detto il presidente di Terna Stefano Cuzzilla, intervenendo all'evento 'Città nel futuro 2030-2050' promosso dall'Ance.

Cuzzilla ha poi approfondito il tema delle competenze. 'Oggi chi fa l'imprenditore rischia - ha spiegato -, perché è difficile ed è complicato. Laddove non c'è un passaggio generazionale è ancora più difficile, perché tutti qui abbiamo la voglia di far lavorare i figli all'estero e c'è la fuga di cervelli". (ANSA).

Consap, sinergia con Invimit per case a prezzi accessibili

Per giovani e famiglie. Replicare modello fondo Gacs per finanziare social housing (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "La sfida della casa si vince facendo sistema. Oggi la proposta sulla casa che lancio è quella di mettere in sinergia Consap, sul fronte della domanda, e Invimit su quello dell'offerta, per aumentare le abitazioni a prezzi accessibili per giovani e famiglie. Lo ha detto il presidente di Consap Sestino Giacomoni durante l'evento 'Città nel futuro 2030-2050', promosso dall'Ance.

"Il fondo Mutui Prima Casa ha consentito l'erogazione di 587mila mutui, di cui 434mila a giovani under 36, mobilitando oltre 70 miliardi di euro - ha spiegato -. Proponiamo ora, previa autorizzazione del Mef, una piattaforma Consap-Invimit per censire, acquisire e rigenerare immobili privati inutilizzati, valorizzando un patrimonio di oltre 2.700 miliardi di euro riconducibile agli over 70". Giacomoni ha inoltre rilanciato un fondo di garanzia Consap per i costruttori, sul modello Gacs, per garantire le tranche senior delle obbligazioni destinate a finanziare l'edilizia sociale. (ANSA).

AGI

Manovra: Ance, ok scostamento per investire su energia e idrico =

(AGI) - Roma, 2 ott. - "In queste ore in cui si sta delineando la manovra di bilancio noi proponiamo di sfruttare le risorse necessarie per un grande piano per le infrastrutture energetiche

Manovra: Ance, sfruttare risorse per piano infrastrutture energetiche e idriche

Ciucci, 'sfruttando esperienza Pnrr, bene scostamento di bilancio con nuova flessibilità' (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "In queste ore in cui si sta delineando la manovra di bilancio, noi proponiamo di sfruttare le risorse necessarie per un grande piano per le infrastrutture energetiche e idriche, sfruttando l'esperienza del Pnrr con una governance centrale e obiettivi con tempi certi". Lo ha dichiarato il presidente dell'Ance Antonio Ciucci, intervenendo nella giornata conclusiva dell'evento 'Città del futuro 2030-2050'.

"Bene quindi il governo sullo scostamento di bilancio, utilizzando la nuova flessibilità europea - ha sottolineato - con cui si possono liberare, fino al 2028, 14 miliardi di euro da destinare all'adattamento delle infrastrutture e all'efficientamento energetico degli edifici, per abbassare i consumi e le bollette delle famiglie".

"Dobbiamo spendere efficacemente le risorse disponibili e garantire continuità degli investimenti - ha aggiunto -. Così daremo risposte ai bisogni dei cittadini e garantiremo la crescita di un settore che vale il 12% del Pil e dà lavoro a 1 milione e 700mila persone". (ANSA).

Tajani all'evento Ance 'Città nel futuro 2030-2050'

Sostegno all'edilizia parte della strategia di diplomazia della crescita (ANSA) - ROMA, 02 OTT - Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha partecipato oggi, presso il Museo Maxxi di Roma, alla giornata conclusiva della conferenza "Città nel futuro 2030-2050", promossa da Ance. Lo riferisce la Farnesina in una nota.

Nel suo intervento, Tajani ha sottolineato l'importanza di affrontare il tema dell'abitare e ha richiamato il Piano Casa, che prevede l'utilizzo di 60.000 alloggi di edilizia popolare e la realizzazione di 100.000 nuovi alloggi destinati alla cosiddetta "fascia grigia". Il ministro ha inoltre evidenziato la necessità di ridurre il costo delle materie prime per rafforzare la competitività, richiamando gli accordi internazionali promossi dall'Italia, da ultimo il memorandum sui minerali critici firmato con il segretario di Stato americano Marco Rubio a New York; l'accordo simile con l'Argentina e il prossimo accordo sulle materie prime critiche che verrà firmato con la Repubblica Democratica del Congo. Tajani ha anche sottolineato le opportunità che l'apertura in corso in Venezuela può offrire alle imprese italiane delle costruzioni.

Il 55,5% del fatturato delle imprese associate Ance è prodotto all'estero, per un valore di oltre 116 miliardi di euro di commesse internazionali in corso. Su impulso del ministro Tajani, anche Ance viene coinvolta ora nelle missioni imprenditoriali, nei Business Forum e nelle iniziative di promozione delle competenze italiane nei settori urbano e

infrastrutturale, anche nell'ambito del Tavolo per la Rigenerazione Urbana istituito dal ministero. In questo quadro, il ministero degli Esteri sta lavorando con Agenzia Ice, Ance, Oice e altri partner al progetto "Urbana - The Italian Hub for Resilient Cities", in programma a Venezia in occasione della Biennale di Architettura 2027. L'iniziativa punta a valorizzare a livello internazionale l'intera filiera italiana della rigenerazione urbana, dall'architettura all'ingegneria, dalle costruzioni al design, attraverso mostre e incontri con operatori e stakeholder italiani e stranieri. (ANSA).

++ Tajani, 'l'inchiesta urbanistica su Milano si è rivelata molto fragile' ++

'Continuiamo a batterci contro il blocco dell'attività edilizia' (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "Penso anche alla città di Milano dove continuiamo a batterci perché non ci sia il blocco dell'attività edilizia. Non bisogna farsi spaventare da un'inchiesta, che poi si è dimostrata molto fragile, per bloccare tutto". Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani all'evento 'Città nel futuro 2030-2050', promosso dall'Ance.

"Dobbiamo anche tenere conto che l'attività giudiziaria, che deve fare il suo corso, non può però penalizzare l'attività economica", ha aggiunto. (ANSA).

Tajani, riqualificare periferie significa fare un passo verso la sicurezza

'Che non vuol dire soltanto avere più polizia e carabinieri in giro per le strade' (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "Un altro tema importante legato alla casa è l'attività di ricostruzione delle aree periferiche. Efficientamento energetico significa avere la possibilità di avere più negozi, più commercio, più illuminazione, significa riqualificare le periferie ma anche fare un passo verso la sicurezza. Perché la sicurezza non è soltanto avere più polizia e carabinieri in giro per le strade". Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani all'evento 'Città nel futuro 2030-2050', promosso dall'Ance.

"Quindi - ha spiegato - si può veramente inserire il Piano casa e la ristrutturazione urbana in un modello di città più ampia". (ANSA).

Tajani, giusto che compagnie petrolifere diano una mano

'Imprese vengono coinvolte nell'azione di difesa dell'economia nazionale' (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "Io sono convinto che l'extraprofitto sia qualcosa che non esiste né in diritto né in economia. Esiste il profitto ed è giusto che le compagnie petrolifere diano una mano. Se io tengo questa mano con una moral suasion non spavento i mercati, non spavento e imprese e creo un clima positivo in un momento di difficoltà". Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani all'evento 'Città nel futuro 2030-2050', promosso dall'Ance.

"Le imprese - ha spiegato - vengono coinvolte nell'azione di difesa dell'economia nazionale in un momento in cui ci sono delle guerre che fanno aumentare il costo del petrolio. Su

questo noi siamo impegnati, come siamo fortemente impegnati utilizzando anche la marina militare per garantire la libertà di navigazione a Bab el-Mandeb , perché se si blocca anche lo stretto di Bab el-Mandeb la situazione si deteriora ancora di più". (ANSA).

Terna, già perso se facciamo progettazione su clima che c'era prima

Presidente Cuzzilla, 'variazioni climatiche sono troppo forti' (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "Abbiamo 76mila chilometri di cavi di reti ad altissima tensione. La sfida più importante che stiamo facendo è progettare le nuove reti di trasmissione e cercare di mettere una super-manutenzione. Oggi però le variazioni climatiche sono talmente forti e talmente di cambiamento che quello che aveva ieri non va più bene. E se noi pensiamo di poter fare manutenzione e progettazione su quello che era il clima di ieri è impossibile, abbiamo già perso". Lo ha detto il presidente di Terna Stefano Cuzzilla, intervenendo all'evento 'Città nel futuro 2030-2050' promosso dall'Ance.

Cuzzilla ha poi approfondito il tema delle competenze. 'Oggi chi fa l'imprenditore rischia - ha spiegato -, perché è difficile ed è complicato. Laddove non c'è un passaggio generazionale è ancora più difficile, perché tutti qui abbiamo la voglia di far lavorare i figli all'estero e c'è la fuga di cervelli". (ANSA).

Consap, sinergia con Invimit per case a prezzi accessibili

Per giovani e famiglie. Replicare modello fondo Gacs per finanziare social housing (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "La sfida della casa si vince facendo sistema. Oggi la proposta sulla casa che lancio è quella di mettere in sinergia Consap, sul fronte della domanda, e Invimit su quello dell'offerta, per aumentare le abitazioni a prezzi accessibili per giovani e famiglie. Lo ha detto il presidente di Consap Sestino Giacomoni durante l'evento 'Città nel futuro 2030-2050', promosso dall'Ance.

"Il fondo Mutui Prima Casa ha consentito l'erogazione di 587mila mutui, di cui 434mila a giovani under 36, mobilitando oltre 70 miliardi di euro - ha spiegato -. Proponiamo ora, previa autorizzazione del Mef, una piattaforma Consap-Invimit per censire, acquisire e rigenerare immobili privati inutilizzati, valorizzando un patrimonio di oltre 2.700 miliardi di euro riconducibile agli over 70". Giacomoni ha inoltre rilanciato un fondo di garanzia Consap per i costruttori, sul modello Gacs, per garantire le tranche senior delle obbligazioni destinate a finanziare l'edilizia sociale. (ANSA).

AGI

Manovra: Ance, ok scostamento per investire su energia e idrico =

(AGI) - Roma, 2 ott. - "In queste ore in cui si sta delineando la manovra di bilancio noi proponiamo di sfruttare le risorse necessarie per un grande piano per le infrastrutture energetiche

e idriche, sfruttando l'esperienza del Pnrr con una governance centrale e obiettivi con tempi certi". Lo ha dichiarato il presidente Ance, Antonio Ciucci, intervenendo nella giornata conclusiva della Conferenza Citta' nel futuro, in corso al Maxxi, alla presenza del vicepremier Antonio Tajani. "Bene quindi il Governo sullo scostamento di bilancio utilizzando la nuova flessibilita' europea - ha sottolineato il presidente Ance - con cui si possono liberare, fino al 2028, 14 miliardi di euro da destinare all'adattamento delle infrastrutture e all'efficientamento energetico degli edifici, per abbassare i consumi e le bollette delle famiglie". (AGI)Gav

Manovra: Ance, ok scostamento per investire su energia e idrico (2)=

(AGI) - Roma, 2 ott. - I costi energetici in Italia superano infatti di gran lunga quelli dei principali partner europei - sottolinea l'Ance - 180 euro/Mwh a fronte dei 126 in Germania, 125 in Francia, 119 in Spagna. Per non parlare delle reti idriche obsolete, in cui viene disperso oltre il 42% dell'acqua, 157 litri ogni giorno per ogni cittadino. "Dobbiamo spendere efficacemente le risorse disponibili e garantire continuita' degli investimenti - ha insistito Ciucci - cosi' daremo risposte ai bisogni dei cittadini e garantiremo la crescita di un settore che vale il 12% del Pil e da' lavoro a 1 milione e 700mila persone". (AGI)Gav

Edilizia: Tajani, accelerare su Piano casa =

(AGI) - Roma, 2 ott. - "Se l'edilizia funziona, funziona l'economia del Paese. Partendo da questo presupposto, in un momento di crisi, dobbiamo vedere cosa si puo' fare per dare risposte". Lo ha detto il vicepremier Antonio Tajani intervenendo all'evento "Citta' del futuro 2030-50" organizzato dall'Ance al Maxxi. "Vedremo cosa poter fare per accelerare i tempi del Piano Casa, che e' uno strumento di straordinaria importanza. Va nella direzione di ristrutturare edifici fatiscenti, ma anche di costruire nuovi edifici per la 'zona grigia', per chi fortunatamente non ha le condizioni per dover far valere il diritto alla casa popolare ma ha bisogno di risposte", ha aggiunto Tajani.

Il ministro degli Esteri ha poi affrontato il tema delle periferie: "Una questione fondamentale e' la rigenerazione urbana: significa mettere nelle condizioni di ristrutturare edifici storici, fare efficienza energetica, ridurre le emissioni di Co2 e, nello stesso tempo, far lavorare le imprese. Faremo di tutto perche' si possano accelerare i tempi di approvazione". Tajani ha sottolineato l'importanza di valorizzare le aree periferiche in un'ottica di "citta' piu' moderna e sicura, da Piazza del Popolo a Finocchio. Significa avere piu' negozi, illuminazione e riduzione del degrado". (AGI)Rm11/Gic

Tajani: stabilita' governo da' fiducia privati per grandi opere =

(AGI) - Roma, 2 ott. - "La stabilita' del Governo, che siamo riusciti a trasformare da un'idea a realta' perche' il governo che dura in carica cinque anni non c'e' mai stato nella storia della Repubblica, infonde fiducia a chi intraprende". Lo ha rivendicato il vicepremier Antonio Tajani, intervenendo all'evento Ance "Citta' del futuro 2030-50" al MAXXI di Roma. Una stabilita' che agevola il mondo produttivo, ha spiegato il ministro degli esteri, "perche' un interlocutore sa che con me lo mantiene per cinque anni, mentre se il governo cade dopo un mese deve ricominciare la trattativa".

Secondo il ministro, questo clima di affidabilita' e' il presupposto essenziale per attrarre nuovi investimenti nel Paese: "Un coinvolgimento del privato significa soprattutto permettere la realizzazione di infrastrutture, di grandi opere. Significa riportare la fiducia del privato nel Sistema Italia".

"Abbiamo bisogno di infrastrutture - ha aggiunto - dobbiamo essere piu' moderni, piu' competitivi. Se i privati diventano parte di questi progetti, questa e' la grande sfida che abbiamo. Lo Stato puo' risparmiare, puo' fare altre cose, come ridurre la pressione fiscale per esempio. Spero che si possa veramente cominciare ad avere piu' privato che partecipi alla realizzazione delle grandi opere".

Nel concludere il suo intervento, Tajani ha voluto ribadire il ruolo insostituibile del settore produttivo per la tenuta democratica ed economica della Nazione: "Il nostro sistema imprenditoriale e' sempre stato uno strumento fondamentale per l'Italia, l'ha fatto nel secondo dopoguerra, con la crisi Lehman Brothers, con il Covid. Senza impresa non c'e' vita, senza di voi non c'e' lavoro, senza di voi che rischiate, ci mettete la faccia e i soldi, non c'e' lavoro. E senza lavoro, lo dice il liberale politico, non c'e' liberta'". (AGI)Rm11/Bra

Tajani su inflazione, Bce si metta mano sulla coscienza =

(AGI) - Roma, 2 ott. - Il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani ha lanciato un appello alla Bce intervenendo sul palco di "Citta' futura 2030-50" organizzato dall'Ance al Maxxi di Roma, soffermandosi sulla mancata uscita dell'Italia dalla procedura di infrazione. "Mi auguro che a Francoforte si mettano una mano sulla coscienza e si rendano conto che l'inflazione che c'e' oggi e' un'inflazione esogena, non endogena", ha dichiarato Tajani.

"Aumentare il costo del denaro non farebbe che peggiorare la situazione in un momento di difficolta', proprio perche' non e' un'inflazione provocata da noi". "Mi auguro che non ci sia un incremento dei tassi perche' l'accesso al credito anche per voi diventa fondamentale", ha concluso rivolgendosi direttamente ai membri Ance presenti. (AGI)Â Rm11/Sca

Venezuela: Tajani, con nuova presidente ritorno imprese edili =

(AGI) - Roma, 2 ott. - Il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, intervenendo all'evento "Citta' del futuro 2030-50" organizzato da Ance al Maxxi di Roma, si e' soffermato

sulla presenza delle imprese edili italiane all'estero con un focus sulla situazione del Venezuela. "In Venezuela, con l'apertura che c'è stata con la nuova presidente ad interim, possiamo prefigurare un ritorno delle imprese edili", ha affermato, lodando il cambio di regime e sottolineando poi l'importanza di supportare l'intera filiera delle costruzioni oltre i confini nazionali.

"Abbiamo già imbastito un'azione per sviluppare la presenza internazionale, che già è di altissimo livello, però non può essere la capacità di internazionalizzarsi solo di tre-quattro aziende, ma io vorrei che ci siano al fianco anche le piccole e medie imprese". "Stiamo lavorando non soltanto per favorire le esportazioni ma anche per l'internazionalizzazione del nostro sistema economico", ha concluso il ministro. (AGI)Rm11/Sca

ADNKRONOS

MANOVRA: ANCE, BENE SCOSTAMENTO PER INVESTIMENTI ENERGIA E IDRICO =

fino al 2028 possibile liberare 14 mld per ridurre bollette e efficientare edifici

Roma, 2 ott. (Adnkronos) - "In queste ore in cui si sta delineando la manovra di bilancio noi proponiamo di sfruttare le risorse necessarie per un grande piano per le infrastrutture energetiche e idriche, sfruttando l'esperienza del Pnrr con una governance centrale e obiettivi con tempi certi". Lo ha dichiarato il presidente Ance, Antonio Ciucci, intervenendo nella giornata conclusiva della conferenza Città nel futuro, in corso al Maxxi, alla presenza del vicepremier Antonio Tajani.

"Bene quindi il governo sullo scostamento di bilancio utilizzando la nuova flessibilità europea - ha sottolineato il presidente Ance - con cui si possono liberare, fino al 2028, 14 miliardi di euro da destinare all'adattamento delle infrastrutture e all'efficientamento energetico degli edifici, per abbassare i consumi e le bollette delle famiglie".

I costi energetici in Italia "superano infatti di gran lunga quelli dei principali partner europei: 180 euro /mwh a fronte dei 126 in Germania, 125 in Francia, 119 in Spagna. Per non parlare delle reti idriche obsolete, in cui viene disperso oltre il 42% dell'acqua, 157 litri ogni giorno per ogni cittadino", ricordano i costruttori.

"Dobbiamo spendere efficacemente le risorse disponibili e garantire continuità degli investimenti. Così daremo risposte ai bisogni dei cittadini e garantiremo la crescita di un settore che vale il 12% del Pil e dà lavoro a 1 milione e 700mila persone", ha concluso Ciucci.

****MANOVRA: TAJANI, 'IN CDM OGGI DECIDEREMO SCOSTAMENTO BILANCIO DI 7 MLD** =**

Roma, 2 ott. (Adnkronos) - "Oggi al Consiglio dei ministri decideremo lo scostamento di bilancio" e "possiamo dire che ci sarà uno scostamento di circa 7 miliardi per quest'anno" grazie alla "maggiore

flessibilità in materia di difesa e nel settore energetico ottenuta grazie alla serietà dell'azione del governo". Lo ha dichiarato il vice premier e ministro degli Esteri Antonio Tajani intervenendo alla Conferenza 'Città nel Futuro 2030-2050' promossa da Ance (l'Associazione nazionale costruttori edili) e diretta da Francesco Rutelli, in corso al Maxxi a Roma.

EDILIZIA: TAJANI, 'RIQUALIFICARE PERIFERIE MIGLIORA SICUREZZA, ACCELERARE PIANO CASA' =

Roma, 2 ott. (Adnkronos) - "Riqualificare le periferie significa anche fare un passo nella direzione della sicurezza". Lo ha dichiarato il vice premier e ministro degli Esteri Antonio Tajani intervenendo alla Conferenza 'Città nel Futuro 2030-2050' promossa da Ance (l'Associazione nazionale costruttori edili) e diretta da Francesco Rutelli, in corso al Maxxi a Roma. Tajani ha quindi sottolineato l'importanza di "fare il possibile per accelerare il Piano Casa, che è uno strumento di straordinaria importanza per rilanciare l'edilizia".

"Se riqualifichiamo le periferie, miglioriamo la qualità della vita e rendiamo quelle aree più sicure per le persone", ha aggiunto Tajani affermando che "la sicurezza non è soltanto presidio di carabinieri e finanziari per le strade, è illuminazione, è una riduzione del degrado". Sottolineando che "c'è molto da fare", il titolare della Farnesina ha detto che "si può inserire il Piano Casa e la ristrutturazione urbana in un progetto più ampio, in un modello di città più moderno, più sicuro, da Piazza del Popolo a Piazza di Spagna". Tajani ha poi citato "Milano, dove noi battiamo perché non ci sia l'attività illecita. Abbiamo proposto un commissario".

VENEZUELA: TAJANI, 'CON NUOVA LEADERSHIP OPPORTUNITA' PER AZIENDE EDILI' =

Roma, 2 ott. (Adnkronos) - "In Venezuela, prima di Maduro e prima di Chavez, c'era una fiorente attività delle nostre imprese edili. Ora con l'apertura che c'è stata da parte della nuova presidentessa ad interim (Delcy Rodriguez, ndr) possiamo prefigurare un ritorno delle aziende edili in Venezuela". Lo ha dichiarato il vice premier e ministro degli Esteri Antonio Tajani intervenendo alla Conferenza 'Città nel Futuro 2030-2050' promossa da Ance (l'Associazione nazionale costruttori edili) e diretta da Francesco Rutelli, in corso al Maxxi a Roma.

MILANO: TAJANI, 'INCHIESTA URBANISTICA SI E' RIVELATA MOLTO FRAGILE' =

Roma, 2 ott. (Adnkronos) - "A Milano ci siamo battuti e continuiamo a batterci perché non ci sia attività illecita" nel settore dell'urbanistica. "Abbiamo proposto un commissario" e "non bisogna farsi spaventare da una inchiesta che poi si è dimostrata molto fragile, per bloccare tutto". Lo ha dichiarato il vice premier e ministro degli Esteri Antonio Tajani intervenendo alla Conferenza 'Città nel Futuro 2030-2050' promossa da Ance (l'Associazione nazionale costruttori edili) e diretta da Francesco Rutelli, in corso al Maxxi a Roma.

CARBURANTE: TAJANI, 'TETTO AL PREZZO FRUTTO DI MORAL SUASION GOVERNO' =

Roma, 2 ott. (Adnkronos) - "Siamo in un momento difficile", di fronte a "due guerre alle frontiere europee, una guerra commerciale, una crisi energetica. Questo significa che non è facile gestire la nave. Ci siamo fatti carico dei costi energetici" e "con una operazione di moral suasion abbiamo convinto praticamente tutte le compagnie petrolifere a mettere un tetto al costo di benzina e gasolio senza infliggere alcuna tassa". Lo ha dichiarato il vice premier e ministro degli Esteri Antonio Tajani intervenendo alla Conferenza 'Città nel Futuro 2030-2050' promossa da Ance (l'Associazione nazionale costruttori edili) e diretta da Francesco Rutelli, in corso al Maxxi a Roma.

GOVERNO: TAJANI, 'STABILITA' INFONDE FIDUCIA IN IMPRENDITORI' =

Roma, 2 ott. (Adnkronos) - "La stabilità di governo infonde fiducia in chi intraprende". Lo ha dichiarato il vice premier e ministro degli Esteri Antonio Tajani intervenendo alla Conferenza 'Città nel Futuro 2030-2050' promossa da Ance (l'Associazione nazionale costruttori edili) e diretta da Francesco Rutelli, in corso al Maxxi a Roma.

"Un coinvolgimento del privato significa soprattutto permettere la realizzazione di infrastrutture, di grandi opere, significa riportare la fiducia del privato nel sistema Italia, significa creare un percorso virtuoso che permetta a voi di lavorare di più, di fare, di realizzare grandi progetti", ha proseguito Tajani. "Abbiamo bisogno di infrastrutture, dobbiamo essere più moderni, più competitivi, ci sono tante cose da fare. E così i privati diventano parte di questi progetti, questa è la grande sfida che abbiamo", ha aggiunto spiegando che grazie al ruolo dei privati "lo Stato può risparmiare e può fare anche altre cose. E ridurre la pressione fiscale".

Manovra, Tajani: già oggi governo decide scostamento bilancio -rpt-
Per circa 7 miliardi di euro

--- ripetizione con sigla corretta --- Roma, 2 ott. (askanews) - Il governo dovrebbe decidere oggi in Consiglio dei ministri uno scostamento di bilancio per circa sette miliardi di euro nel 2026. Lo ha affermato il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, intervenendo a Roma all'evento "Città nel futuro" dell'Ance.

"Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, direi che già oggi al Consiglio dei ministri decideremo lo spostamento di bilancio", ha affermato Tajani.

Il vicepremier ha collegato la disponibilità delle risorse alla flessibilità ottenuta a livello europeo. "Avendo ottenuto, grazie alla serietà dell'azione di governo, la possibilità di avere flessibilità nelle spese in materia di difesa e in materia del settore energetico, potremo già oggi dire che ci sarà uno spostamento e saremo attorno ai sette miliardi per quest'anno", ha spiegato.

Il passaggio successivo riguarderà il confronto con l'Ue. "Poi dovremo presentare a Bruxelles una serie di proposte da far approvare e potremo essere operativi", ha aggiunto Tajani.

ASKIANEWS

Manovra, Ance: bene scostamento per investimenti energia e idrico

Fino al 2028 possibile liberare 14 miliardi per ridurre bollette e efficientare edifici

Roma, 2 ott. (askanews) - "In queste ore in cui si sta delineando la manovra di bilancio noi proponiamo di sfruttare le risorse necessarie per un grande piano per le infrastrutture energetiche e idriche, sfruttando l'esperienza del Pnrr con una governance centrale e obiettivi con tempi certi". Lo ha dichiarato il presidente Ance, Antonio Ciucci, intervenendo nella giornata conclusiva della Conferenza Città nel futuro, in corso al Maxxi, alla presenza del vicepremier Antonio Tajani.

"Bene quindi il governo sullo scostamento di bilancio utilizzando la nuova flessibilità europea - ha sottolineato il presidente Ance - con cui si possono liberare, fino al 2028, 14 miliardi di euro da destinare all'adattamento delle infrastrutture e all'efficientamento energetico degli edifici, per abbassare i consumi e le bollette delle famiglie".

I costi energetici in Italia superano infatti di gran lunga quelli dei principali partner europei: 180 euro /MWh a fronte dei 126 in Germania, 125 in Francia, 119 in Spagna. Per non parlare delle reti idriche obsolete, in cui viene disperso oltre il 42% dell'acqua, 157 litri ogni giorno per ogni cittadino.

"Dobbiamo spendere efficacemente le risorse disponibili e garantire continuità degli investimenti. Così daremo risposte ai bisogni dei cittadini e garantiremo la crescita di un settore che vale il 12% del Pil e dà lavoro a 1 milione e 700mila persone", ha concluso Ciucci.

Edilizia, Tajani: costruzioni uno dei motori dell'economia

Vicepremier: accelerare sul piano casa

Roma, 2 ott. (askanews) - Il settore delle costruzioni è uno dei motori dell'economia italiana e bisogna accelerare sul Piano casa, sia per la riqualificazione degli edifici esistenti sia per aumentare l'offerta abitativa destinata a quella fascia della popolazione che non può accedere all'edilizia popolare ma incontra difficoltà ad acquistare una casa sul mercato. Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, intervenendo a Roma all'evento "Città nel futuro" dell'Ance.

"Se l'edilizia funziona, funziona l'economia del Paese", ha affermato Tajani, indicando questo principio come il punto di partenza dell'azione del governo nei confronti del comparto. "In un momento di crisi dobbiamo vedere cosa si può fare per dare risposte", ha aggiunto.

Tra gli strumenti sui quali intervenire, il vicepremier ha indicato in particolare il Piano casa. "Faremo tutto ciò che è possibile per accelerare i tempi", ha assicurato, definendolo "uno strumento di straordinaria importanza".

L'obiettivo, ha spiegato Tajani, è agire su più fronti, a partire dalla ristrutturazione e dalla riqualificazione, anche energetica, degli edifici esistenti, coinvolgendo direttamente le imprese del settore. Ma il Piano casa, secondo il vicepremier, deve servire anche a realizzare nuovi alloggi e ad affrontare il problema della cosiddetta "zona grigia" del disagio abitativo.

Si tratta, ha spiegato, di intervenire a favore di chi "non ha le condizioni economiche per avere diritto a una casa popolare" ma, allo stesso tempo, "non ha la possibilità di comprarsi una casa a costi troppo elevati".

"Da questo punto di vista noi consideriamo fondamentale il Piano casa", ha ribadito Tajani, sottolineando che il governo intende lavorare con il settore delle costruzioni per individuare gli interventi necessari ad accelerarne l'attuazione.

Tajani: rigenerazione urbana va in direzione sicurezza

Vicepremier: non basta mettere solo carabinieri per strada

Roma, 2 ott. (askanews) - Riqualificare le città significa anche renderle più sicure, perché la sicurezza non può essere affidata soltanto alla presenza delle forze dell'ordine. Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, intervenendo all'evento "Città nel futuro" dell'Ance.

Rigenerazione urbana vuol dire anche "fare un passo in direzione della sicurezza", ha affermato Tajani. "Sicurezza non vuol dire soltanto mettere i carabinieri per le strade", ha aggiunto.

Materie prime, Tajani: stiamo facendo accordi internazionali

Ministro: per evitare che ci sia un dominio dei prezzi

Roma, 2 ott. (askanews) - L'Italia sta costruendo una rete di accordi internazionali sulle materie prime per diversificare gli approvvigionamenti, contenere i prezzi e ridurre la dipendenza dalla Cina. Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, intervenendo all'evento "Città nel futuro" dell'Ance.

"Sappiamo che per competere bisogna pensare alle materie prime.

Stiamo facendo accordi anche internazionali per evitare che ci sia un dominio del prezzo delle materie prime", ha affermato Tajani. "Oggi in molte parti del mondo è la Cina a decidere il prezzo. Noi possiamo abbassarlo e stiamo facendo accordi internazionali".

"Abbiamo fatto un accordo importante con gli Stati Uniti, l'ho firmato con Marco Rubio a New York la settimana scorsa", ha ricordato Tajani, aggiungendo che un'intesa sulle materie prime è stata siglata anche con l'Argentina e che l'Italia guarda "con attenzione" al Brasile.

"Un altro lo firmerò con la Repubblica Democratica del Congo", ha aggiunto il titolare della Farnesina, sottolineando la necessità di guardare più in generale alle opportunità offerte dall'Africa per diversificare le fonti di approvvigionamento e sostenere la competitività del sistema produttivo italiano.

RADIOCOR

Manovra: Ciucci (Ance), ci sia piano per infrastrutture energetiche e idriche
Con flessibilità' possibile liberare 14 miliardi fino al 2028

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 ott - 'In queste ore in cui si sta delineando la manovra di bilancio noi proponiamo di sfruttare le risorse necessarie per un grande piano per le infrastrutture energetiche e idriche, sfruttando l'esperienza del Pnrr con una governance centrale e obiettivi con tempi certi'. Lo ha dichiarato il presidente Ance, Antonio Ciucci, intervenendo nella giornata conclusiva della Conferenza Citta' nel futuro, in corso al Maxxi.

'Bene - ha sottolineato - il Governo sullo scostamento di bilancio utilizzando la nuova flessibilità' europea con cui si possono liberare, fino al 2028, 14 miliardi di euro da destinare all'adattamento delle infrastrutture e all'efficientamento energetico degli edifici, per abbassare i consumi e le bollette delle famiglie'.

I costi energetici in Italia superano infatti di gran lunga quelli dei principali partner europei: 180 euro/MWh a fronte dei 126 in Germania, 125 in Francia, 119 in Spagna. Per non parlare delle reti idriche obsolete, in cui viene disperso oltre il 42% dell'acqua, 157 litri ogni giorno per ogni cittadino.

'Dobbiamo spendere efficacemente le risorse disponibili e garantire continuità' degli investimenti. Così' daremo risposte ai bisogni dei cittadini e garantiremo la crescita di un settore che vale il 12% del Pil e dà lavoro a 1,7 milioni di persone', ha concluso Ciucci.